

COMUNE DI MELLE
PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 028

**OGGETTO: Nomina rappresentante in seno al Consorzio BIM del Varaita –
Determinazioni.**

L'anno duemilasedici addì ventitre del mese di giugno, con inizio della seduta alle ore 18.45, nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

| | | SI | NO |
|--------------------------------|-------------|----|----|
| 1) FINA GIOVANNI | Sindaco | X | |
| 2) PONZA EMANUELE | Consigliere | X | |
| 3) BOSCHERO DANIELE | Consigliere | X | |
| 4) BALLATORE GIOVANNI BATTISTA | Consigliere | X | |
| 5) GARINO FLAVIO | Consigliere | X | |
| 6) BARRA MONICA | Consigliere | X | |
| 7) MARTINENGO VALTER | Consigliere | X | |
| 8) DEPETRIS SIMONA | Consigliere | X | |
| 9) FINA MASSIMO | Consigliere | X | |
| 10) SARALE GABRIELE, FRANCESCO | Consigliere | X | |
| 11) ISOARDI TERESIO | Consigliere | X | |

Assiste il Dr. Flesia Caporgno Paolo, Segretario Comunale.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Melle appartiene al Bacino Imbrifero Montano del Varaita;
- in relazione anche alle intervenute elezioni amministrative del 5 giugno 2016, è necessario aggiornare la composizione dell'Assemblea del B.I.M.;
- l'art. 6 dello Statuto del BIM, prevede che "l'Assemblea è composta da un rappresentante per ciascun Comune facente parte del Consorzio; esso sarà scelto dal Sindaco fra i membri del Consiglio, ed anche fra persone estranee al Consiglio"; "nel caso in cui il Consiglio non provveda alla nomina di sua competenza, il Comune sarà rappresentato nell'Assemblea dal Sindaco in carica";
- considerato il contenuto dello Statuto, si ritiene di disporre la individuazione a cura del Consiglio, ma su designazione del sig. Sindaco, tenuto conto dell'elemento di fiduciarità che caratterizza tale rappresentanza (cfr. parere Ministero dell'Interno del 3.5.2010: "fattispecie regolata dall'art. 50, comma 8. del D. Lgs. n. 267/2000, ove la scelta da parte del sindaco dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni è finalizzata al raggiungimento di obiettivi indicati dall'amministrazione (ctr. TAR Milano, sentenza n. 470 del 14/04/1997 e C.d.S n 6691/2009 del 29.10.2009). In tal caso le nomine devono considerarsi di carattere fiduciario, "...nel senso che riflettono il giudizio di affidabilità espresso attraverso la nomina, ovvero la fiducia sulla capacità del nominato di rappresentare gli indirizzi di chi l'ha designato, orientando l'azione dell'organismo nel quale si trova ad operare in senso quanto più possibile conforme agli interessi di chi gli ha conferito l'incarico " (Cons. Stato dec. n. 547/2003).", e successiva conferma definitiva della nomina a cura del Sindaco stesso;

Udita la proposta del Vice Sindaco, in ordine alla designazione, quale rappresentante, del sig. Sindaco;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica formulato dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49, 2° comma, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, in relazione alle competenze;

Dato atto della partecipazione alla presente seduta del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 4 lettera a) del soprarichiamato D. Lgs. 267/2000;

Distribuite le schede per la votazione, a cura del segretario, che vengono dal medesimo fatte inserire a cura dei Consiglieri, in urna trasparente, dopo l'espressione del voto;

Individuati gli scrutatori a cura del Presidente, nelle persone dei Consiglieri Sarale, Barra, Depetris;

Effettuato lo scrutinio a cura degli scrutatori, con il seguente esito:

voti a favore FINA Giovanni: 10

scheda nulla: 1 (indicato soltanto il cognome "FINA", sussistendo omonimia con altro Consigliere),

viene proclamato individuato il Sig. Sindaco, Fina Giovanni, quale rappresentante in seno al BIM, per quanto di competenza del Consiglio comunale;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

riconosciuta l'urgenza di provvedere in relazione alle esigenze di funzionamento del BIM, con votazione resa in forma palese (alzata di mano), ad unanimità,

D I C H I A R A

immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

In chiusura di seduta, il Sig. Sindaco evidenzia che sono previste alcune collaborazioni a particolari materie, a supporto degli Assessori di riferimento, da parte di Consiglieri:

- Consigliere Martinengo: collegamento con Associazioni, Sacratio, cimitero;
- Consiglieri Garino, Ballatore, Boschero: agricoltura, strade, acque
- Consiglieri Barra e Depetris: politiche sociali, ASL, Consorzio Monviso solidale, oltre al supporto del Consigliere Sarale per estate ragazzi;
- Consigliere Sarale: protezione civile, collegamenti con la Croce rossa.

Rivolge inoltre appello per collaborazioni ulteriori, ad esempio in materia di ambiente e rifiuti (tenuto conto altresì della prevista necessità di ridefinizione della scheda di servizi, ai fini del nuovo appalto Csea); il Consigliere Isoardi manifesta al riguardo la propria disponibilità.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Fina Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Flesia Caporgno Dott. Paolo

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data_____

Lì,_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Flesia Caporgno Dott. Paolo
